Download Free Oltre L'eccesso Quando Internet, Shopping, Sesso, Sport, Lavoro, Gioco Diventano Dipendenza: Quando Internet, Shopping, Sesso, Sport, Lavoro, Gioco Diventano Dipendenza (Self Help)

Oltre L'eccesso Quando Internet, Shopping, Sesso, Sport, Lavoro, Gioco Diventano Dipendenza: Quando Internet, Shopping, Sesso, Sport, Lavoro, Gioco Diventano Dipendenza (Self Help)

La rivoluzione digitale distrugge più posti di lavoro di quanti ne crei. Ci rallegriamo di scoprire che sul Web tutto è « gratis » e « open » , o sta per diventarlo, ma nel frattempo l'economia dell'informazione concentra sempre più potere e ricchezza nelle mani di pochi. Mentre celebriamo le virtù democratiche di Internet, consegniamo il futuro ai colossi che controllano i server centrali e traggono immensi profitti dai dati che ricavano osservando le nostre vite. Sono i Server Sirena che, ammaliandoci con il richiamo del « free » , ci imprigionano in una stagnazione economica perenne, con ricorrenti crisi finanziarie e disuguaglianze sempre più gravi. Com'è possibile che le straordinarie innovazioni degli ultimi decenni abbiano generato un sistema così oligarchico e disumanizzante? Unendo lo sguardo del tecnologo a un'acuta sensibilità sociale, Jaron Lanier illustra come e perché le tecnologie di rete cambiano le dinamiche del potere economico. E con esempi di folgorante potenza evocativa ci avverte: quando prenderanno piede stampanti 3D, infermieri robotici e veicoli autoguidati, la disoccupazione dilagherà anche nell'industria, nella sanità e nei trasporti! Eppure, una via d'uscita realistica esiste. Se è vero che sono le informazioni a creare valore e arricchire i Server Sirena, bisogna concepire un sistema in cui gli individui siano retribuiti per le informazioni che producono e condividono ogni giorno. Non è utopia, è una via d'uscita fondata sul recupero di una caratteristica già presente nelle prime reti: la bidirezionalità dei collegamenti. Spetta a noi decidere per una rivoluzione digitale che crei prosperità equamente diffusa, riconoscendo dignità alle persone.
Oltre l'eccesso. Quando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco diventano dipendenzaQuando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco diventano dipendenzaFrancoAngeli
I giovani e Internet
Ripensare il capitalismo
neo-italiano, blog, paraletteratura e altre forme selvagge di comunicazione
Soluzioni per un'economia sostenibile e che funzioni meglio per tutti
La fine di Internet
la globalizzazione dopo l'11 settembre
L'amore per la letteratura, la ricerca di libri e scrittori, l'intreccio inestricabile di vita e arte: un diario intimo che svela un uomo, un abitatore di tutti i confini. Con una malinconia sottostante: come il messaggio dell'ultimo maledetto.
Per quanti ritengano importante la duratura conservazione del patrimonio d'arte, almeno in Italia, coesteso all'ambiente come sua peculiare connotazione, come scrisse Giovanni Urbani, già nel 1973. Un libro, con abstracts in inglese, che presenta gli interventi appositamente scritti da oltre 30 dei più qualificati professionisti della scienza e della pratica delle molteplici forme dei processi di conservazione del patrimonio storico. Un insieme di saggi e di note che sollecitano nuove riflessioni e attestano la possibilità di nuove pratiche per la riduzione delle cause di degrado della maggiore (e più qualificante) risorsa italiana. Already in the early Seventies Giovanni Urbani had proposed to develop the protection of natural and cultural heritage within a unique scientific and organizational plan. It was not a quixotic vision but a feasible solution providing actual savings in human lives, environmental resources, cultural heritage, and money. Nobody applied that proposal and the situation has worsened, making the problem even more unsolvable.It is important to recall the tragedy of L'Aquila earthquake, because it was an early-modern erudite of that town, Pierleone Casella (the author of the allegory of the Conservazione), who argued convincingly that the heritage durability requires "transmutation": the intellectual transmutation of our fellows citizens is the first condition of the durability of the Italian natural and cultural heritage. (Presentazione, Tomaso Montanari. INDICE: PRESENTAZIONE Tomaso Montanari – Ripartire dalla "rivoluzione" di Giovanni Urbani APERTURA Carlo Minelli – Voce ai giovani, anche per la continuità delle proposte di Giovanni Urbani LA PROPOSTA INIZIALE Ruggero Boschi, Carlo Minelli, Pietro Segala – La tutela del "volto storico" dei territori umanizzati: matrice di nuovo futuro nella "società della conoscenza"? GLI INTERVENTI Bruno Toscano – Il Piano di conservazione programmata, molti anni dopo Bruno Zanardi – Giovanni Urbani (e Cesare Brandi e la Legge 1089 del 1939) Luigi Morgano – Proteggere l'arte dalle cause di degrado per migliorare le condizioni di vita dei cittadini Achille Bonazzi – Anche filosofia e teologia per motivare il primato dei processi della durabilità dell'arte? Paolo Marconi – Prevenzione, manutenzione, restauro: qualità, peculiarità e funzionalità di tre diversi processi per la durabilità delle opere d'arte Marco Ciatti – Il progetto di conservazione Andrea Alberti – Non solo restauro per la tutela dei territori storici: quale cultura per dare continuità alle "proposte disperse" di Giovanni Urbani? Dario Camuffo – Verso la ricerca multidisciplinare finalizzata alla conservazione preventiva: il contributo della fisica Elisabetta Chiappini, Maria Cristina Reguzzi, Alessia Berzolla – Verso la ricerca multidisciplinare finalizzata alla conservazione preventiva: il contributo della biologia Annamaria Giovagnoli – Verso la ricerca multidisciplinare finalizzata alla conservazione preventiva: il contributo della chimica. Antonio Ballarin Denti – Si possono promuovere i fattori della durabilità del patrimonio storico? Dario Benedetti – È possibile una "Scienza della durabilità del patrimonio storico"? Valentino Volta, Ilaria Volta – La lettura dei territori antropizzati per promuovere le condizioni della durabilità del patrimonio culturale Silvana Garufi – La salvaguardia della natura umanizzata Silvia Cecchini – Cinque interviste per una prima ricognizione: quale futuro per la "conservazione programmata"? Davide Borsa – Con Giovanni Urbani: dalla tutela dei beni culturali alla salvaguardia dei beni comuni Ruggero Boschi – Pesci, uccelli, storici e restauratori ESPERIENZE Paolo Mandrioli – La conservazione preventiva dei beni culturali: un intervento di monitoraggio ambientale assistito Dario Foppoli, Stefania Guiducci – Tecnologie per la conservazione applicate in Valtellina Lanfranco Secco Suardo – Alcune condizioni per la ripresa dell'ordinaria manutenzione delle coperture: due esperienze ripetibili ovunque Pietro Galli, Jacopo Galli – Conservare il territorio, innovare la comunità: il progetto per il "Borgo dei creativi" a Meano di Corzano (BS) Sabrina Salvadori – Scelte e orientamenti per la conservazione della Chiesa dedicata a l'Assunzione della Beata Vergine Maria in Medole (MN) Danilo Forleo – Il piano di conservazione preventiva: l'esperienza dell'Accademia Carrara di Bergamo Francesca Cardinali, Valeria Di Tullio – Proposte di lettura CONCLUSIONE Ruggero Boschi, Carlo Minelli, Pietro Segala – È proprio inattuabile la "rivoluzione copernicana" di Giovanni Urbani? ..... Elenco alfabetico autori: Bonazzi Achille, Berzolla Alessia, Alberti Andrea, Giovagnoli Annamaria, Ballarin Denti Antonio, Toscano Bruno, Zanardi Bruno, Minelli Carlo, Forleo Danilo, Benedetti Dario, Camuffo Dario, Foppoli Dario, Borsa Davide, Chiappini Elisabetta, Cardinali Francesca, Volta Ilaria, Galli Jacopo, Secco Suardo Lanfranco, Morgano Luigi, Ciatti Marco, Cristina Reguzzi Maria, Mandrioli Paolo, Marconi Paolo, Galli Pietro, Segala Pietro, Boschi Ruggero, Salvadori Sabrina, Garufi Silvana, Cecchini Silvia, Guiducci Stefania, Montanari Tomaso,Volta Valentino, Di Tullio Valeria
Manuale di diritto di INTERNET
Gli adulti di fronte ai disegni dei bambini. Manuale di interpretazione del disegno per educatori e operatori
Pare-- letteratura
Genitori tecnovigili per ragazzi tecnorapidi
L'animatore della comunicazione e della cultura. Alla luce del direttorio «Comunicazione e missione»
Droghe comportamenti dipendenze. Fenomeni, norme, protagonismo
231.9
E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta…." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso…." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
Quando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco diventano dipendenza
Disuguaglianze digitali nella scuola
Quando internet non c'era
Eccessiva-mente. Una ricerca sul vissuto dell'eccesso degli adolescenti e dei giovani
Internet per tutti
Manuale di medicina alternativa
The Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies aims to be an inclusive central repository for high quality research reports, reviews, theoretical and empirical articles. The Journal serves as an interdisciplinary forum for theoretical and empirical studies of pedagogical, psychological, historical and sociological issues. As well as research reports, the Journal publishes theoretical and review articles. Research reports are quantitative or qualitative depending upon the methods employed by the researcher. All articles are addressed to a research audience, to teachers and trainers working in schools and in vocational training, and to scholars in allied disciplines in all the human sciences.
L'opera, che vede la collaborazione di diversi studiosi e professionisti specializzati nel settore, approfondisce la complessa tematica del rapporto fra diritto e nuove tecnologie, privilegiando un approccio di carattere operativo anche se non viene risparmiato spazio ad importanti riferimenti di carattere dottrinario. Grande rilevanza assume la giurisprudenza, spesso decisiva per risolvere le particolari questioni giuridiche sorte con l'avvento della tecnologia. Il libro si suddivide in 4 macroaree: civile, penale, amministrativa e tecnologie emergenti, proprio per evidenziare l'evoluzione che negli ultimi tempi ha contraddistinto la materia, da intendere ormai come comprensiva sia dell'informatica del diritto, che del diritto dell'informatica e dove ormai lo stesso riferimento alla sola informatica appare limitato. Proprio per questo motivo si è ritenuto di affrontare le principali ed emergenti tematiche dell'informatica giuridica: la contrattualistica, la protezione dei dati personali, i reati, la cybersecurity, la digitalizzazione della PA, l'IA, l'IoT, la blockchain, i big data.
Le principali ed innovative tematiche dell'informatica giuridica: l'ambito civile, penale, amministrativo e le tecnologie emergenti
Fenomeni, norme, protagonismo
ANNO 2019 I MEDIA
Internet nell'industria dell'abbigliamento. Esperienze nel distretto carpigiano e nel sistema moda italiano
IL DELITTO DI AVETRANA. SARAH SCAZZI. LA CONDANNA E L'APPELLO
IL RESOCONTO DI UN AVETRANESE
Il concetto di "limite" con il suo opposto, "illimitato", è, sin dalle origini, alla base del discorso intorno alla vita umana e alla civiltà, sia dell'occidente che dell'oriente. Un oggetto per esistere nel dominio dello spazio e del tempo deve essere finito, rinchiuso nel confine del limite. Tuttavia se esistesse solo il limite, non esisterebbe il divenire e, quindi, la storia, né alcuna evoluzione, perché la tendenza di ogni oggetto è di permanere rigidamente all'interno dei confini di esistenza imposti dal limite. Se il limite senza il suo opposto, l'illimitato, non produce storia ed evoluzione, la sua assenza produce il decadimento dell'uomo dalla condizione umana e lo introduce nel regno della distruttività e della morte. È questo il rischio della vita umana, del suo evolversi in forme di civilizzazione sempre nuove. La distruttività è sempre il volto oscuro, latente al di sotto di ogni progresso. Nella dialettica tra il limitato e l'illimitato l'eccesso svolge una funzione centrale. Nelle società più conservatrici l'eccesso era confinato in alcuni momenti sociali ritualizzati, mentre nelle società economicamente più sviluppate contemporanee, caratterizzate dalla complessità, esso appare diffuso all'interno della vita quotidiana. La ricerca dell'eccesso avviene perciò, solitamente, sia nella trasgressione e nella ricerca del rischio, sia nello spreco di risorse materiali ed immateriali, interne e esterne alla persona. L'indagine, di cui in questo libro si da conto, vuole offrire uno sguardo in profondità su come gli adolescenti e i giovani di alcune città italiane (Torino, Padova, Venezia, Ferrara e Ancona) vivono il rapporto con il limite e con l'illimitato attraverso l'eccesso. Se è vero o falso che hanno perso il valore del limite e se è vero o falso che l'eccesso costituisce una consuetudine nella loro vita. Tutto questo attraverso la descrizione narrativa dei loro vissuti dell'eccesso e del limite ... (Editore).
Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.
Prevedere il tempo con Internet
Comprendere gli adolescenti nell'epoca di internet e dei nuovi media
Il grande inganno del Web 2.0
Post rock e oltre. Introduzione alle musiche del 2000
La dignità ai tempi di Internet
Manuale di interpretazione del disegno per educatori e operatori
1411.67
Dalle macerie del Muro di Berlino è emerso vincitore un modello economico. Il capitalismo - in uno spettro che va dal laissez-faire all'autoritario - dà forma alle economie di mercato di tutte le nazioni più ricche e in crescita più rapida. Ma sulla sua lucente facciata appaiono già le prime crepe. In tutto il mondo l'economia rallenta; la ricchezza è concentrata nelle mani di pochi; le risorse naturali vengono sfruttate per ricercare profitti a breve termine; la disoccupazione cresce. Con rigore e lucidità, Philip Kotler illustra i grandi problemi che assillano il capitalismo: il persistere della povertà, la creazione di posti di lavoro in un mondo sempre più automatizzato, l'indebitamento elevato, l'influenza dei grandi patrimoni sulla politica, gli elevati costi ambientali, le altalene cicliche di boom e crolli nell'economia. Attraverso un'analisi spietata dei nostri mali, Ripensare il capitalismo veicola un messaggio di ottimismo: siamo ancora in tempo per cambiare le cose. Kotler identifica le idee migliori, affiancando iniziative pubbliche e private per orientare il cambiamento. Collegando la storia economica alle opinioni degli esperti, le lezioni di business ai dati più recenti, questo libro mette a fuoco i dilemmi cruciali di oggi e traccia la rotta verso un capitalismo più sano e sostenibile, che possa andare a beneficio di tutti. La recessione ha messo in luce, in un colpo solo, i punti deboli del settore finanziario e il pericolo delle bolle. Ma le ripercussioni successive hanno rivelato ancor di più: criticità strutturali così gravi da minacciare la salute dell'economia e il benessere della società democratica. I problemi sono enormi: la scarsità di impieghi ben retribuiti, la sottoccupazione, l'elevato debito al consumo e un numero scandaloso di bambini che vivono in povertà. Le multinazionali e i miliardari nascondono le ricchezze nei paradisi fiscali, mentre tutti gli altri - la classe media, le aziende familiari, chi fatica e lotta per una vita migliore - sopravvivono con grande difficoltà. Cosa ne è stato del sogno americano? Il capitalismo non funziona più come una volta, conclude Philip Kotler, stimato esperto di business ed economista di formazione classica. Quattordici forze interconnesse mettono a repentaglio la nostra economia di mercato, che ha trascorsi gloriosi ma che oggi non riesce più a svolgere il suo ruolo di motore della crescita. Ripensare il capitalismo compie un'analisi approfondita delle vulnerabilità del nostro sistema, sintetizza una vasta mole di dati, analisi e idee, considera le argomentazioni in conflitto e identifica quelle che reggono alla prova dei fatti. E offre decine di suggerimenti per risolvere i problemi. Dalla finanziarizzazione del sistema economico alla crescita a breve termine e agli obiettivi di profitto delle aziende, dagli investimenti troppo scarsi nelle infrastrutture all'insufficiente attenzione ai temi ambientali, il libro traccia una mappa delle sfide più difficili che abbiamo di fronte e propone una nuova rotta che conduce a una società capace di offrire più giustizia e opportunità a tutti.
consigli pratici per una "navigazione" a misura d'uomo

Oltre Internet
Digital people
Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal) No 8 (2013)
Oltre l'eccesso. Quando internet, shopping, sesso, sport, lavoro, gioco diventano dipendenza
Per capire l'adolescenza contemporanea e il suo rapporto con i nuovi media. Come riconoscere i segni della dipendenza da internet e dai social network. Tanti suggerimenti circa l'uso di internet da parte dei ragazzi.
SAGGIO (265 pagine) - TECNOLOGIA - Come mettere al sicuro i propri figli dai rischi della tecnologia moderna Un prontuario di sopravvivenza attiva per genitori tecnovigili alle prese con ragazzi tecnorapidi perché nativi digitali. Uno strumento di conoscenza per comprendere le nuove generazioni, mutate tecnologicamente e in difficoltà a confrontarsi con gli schemi mentali, i comportamenti, le abitutini e i modi di pensare degli immigrati digitali. Una breve riflessione con numerosi spunti e suggerimenti su come interagire e confrontarsi con le nuove tecnnologie di cui è impossibile ignorare l'impatto e gli effetti sui ragazzi. Un richiamo ad una maggiore consapevolezza, all'apprendimento e alla diffusa conoscenza tecnologica per saper affrontare in modo adeguato le nuove sfide contemporanee. Un e-book pensato per genitori circondati dai gadget tecnologici e dalle applicazioni di cui i loro figli fanno uso e per condividere riflessioni, spunti, strumenti, idee e buone pratiche. I temi trattati toccano tutte le tecnologie in uso, videogame, smartphone, tablet, APP, social network, media sociali, e televisione ma soprattutto suggeriscono alcune buone pratiche da adottare per gestire in modo pragmatico e non ideologizzato il rapporto con ragazzi tecnorapidi che sembrano prediligere la realtà virtuale online e quella aumentata dei videogiochi a quella più banale ma molto più reale del confronto e del dialogo in casa. Le buone pratiche suggerite sono quelle della ricerca del dialogo paritetico ma formativo, della interazione e della comunicazione, della partecipazione e collaborazione. Buone pratiche che disegnano un contesto nel quale può ridursi lo stress genitoriale perché migliora la conoscenza dei comportamenti tecnologizzati dei tecnorapidi, perché migliora la capacità di conversare e ascoltare e soprattutto perché ne deriva una migliore capacità decisionale, utile anche per aiutare i ragazzi nelle loro scelte giornaliere, individuali, sociali e di vita. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.
promesse e trabocchetti
Galassia Internet
La Scienza: una strada verso Dio?
La bussola dell'informazione. Giornali, agenzie, radio, televisione, internet, banche dati... come non perdersi fra le notizie
Il benessere in palmo di mano. PNEI: 5 buone pratiche per una vita sana ed equilibrata
Quale cultura per la durabilità del patrimonio dei territori storici?
Il libro è tratto da una serie di conferenze tenute tra il 2012 e il 2016 presso l'"Associazione Amici dell'Educatorio della Provvidenza" di Torino. Sono trattati argomenti prevalentemente scientifici attinenti, nella prima parte, all'origine, alla struttura e alla regolazione dell'Universo. Nella seconda parte sono esposte considerazioni sull'evoluzione, sul DNA, sul ruolo svolto dal caso, dalla necessità e dalla collaborazione. Segue un capitolo tutto dedicato alle neuroscienze e al problema della coscienza. Il penultimo capitolo affronta temi religiosi quali quelli della Redenzione e della Resurrezione dell'uomo. Dalle conclusioni emerge che siamo ancora immersi nel mistero più fitto, che l'opzione Dio è sempre valida e che il sapere scientifico non è necessariamente ateo. Secondo l'autore è tuttora ben fondata l'opinione espressa da Louis Pasteur: «Un peu de science éloigne de Dieu mais beaucoup y ramène». D'altra parte, ha un senso la vita umana ed esiste una morale «etzi Deus non daretur»?
Un Libro per tutta la Famiglia, ricco di curiosità e argomenti interessanti su diversi temi quali: Acqua, Alimentazione, Cancro, Carne, Cosmetici, Digiuno, Farmaci, Frodi Alimentari, Medici, Microbi, Raffreddore, Stress, Tabacco, Sprechi, Tossicità degli alimenti, Vaccini, Depressione, Insonnia ecc. Un Libro che farà parlare di sè, per il suo contenuto altamente anticonformista e alternativo all'informazione ufficiale. Un lavoro completo che saggia tutti i campi della medicina e dell'alimentazione, affrontando argomenti assai spinosi. Un libro che nessun medico che si sia lasciato comprare dalle case farmaceutiche, potrà mai consigliare ai suoi pazienti, volendoli lasciare nella più completa ignoranza su tali tematiche e schiavi del sistema sanitario mondiale. Leggendolo, lascerà certamente il lettore sorpreso e allo stesso tempo indignato sull'enorme mole di bugie propinate al popolo, su argomenti di primaria importanza i quali, dovrebbero essere chiariti nel miglior modo possibile in primis dall'opinione pubblica, onde evitare truffe e giochi di potere a danno di molti. Questo Libro vuole essere un segno di protesta contro tutti coloro che utilizzano l'arte medica, non per passione, ma con il solo obiettivo del lucro e del mantenimento dell'agiatezza. La Medicina Naturale o Alternativa, vuole aiutare l'uomo a ritrovare se stesso, come parte integrante della Natura, insegnandogli ad evitare gli errori alimentari, causa primaria di ogni malattia e problema di salute. Vuole inoltre liberare l'uomo dalla schiavitù dell'ignoranza e della dipendenza dalle multinazionali del farmaco e alimentari, vere e proprie terroriste della salute. All'interno del Manuale troverete anche un piccolo Dizionario di Psicosomatica, utile a comprendere la natura psichica di alcuni tra i più diffusi disturbi neuro-psicologici i quali si manifestano in veri e propri disturbi fisici, tra questi: Ansia, Depressione, Insonnia, Tachicardia, Panico, Fobia ecc. "Fa che il cibo sia la tua medicina e la tua medicina sia il tuo cibo". Ippocrate (il padre della Medicina).
Dopo Giovanni Urbani
Internet e l'esperienza religiosa in rete
Psicoanalisi, identità e internet. Esplorazioni nel cyberspace
Tracce di antropologia digitale. Tra clinical model e development model
L'informatica per il giurista
Baci a Silvia a tutti. L'amicizia ai tempi di Internet
In un'Internet di massa, trovare ciò di cui si ha bisogno è sempre più difficile, ma ancor più difficile è valutarne l'attendibilità. È il prodotto dell'ideologia del Web 2.0 – quello di blog e social network – che preconizza la scomparsa degli intermediari dell'informazione, dai giornalisti alle testate di prestigio, dai bibliotecari agli editori, presto sostituiti dalla swarm intelligence, l'intelligenza delle folle: chiunque può e deve essere autore ed editore di se stesso. Il 'mondo Web 2.0', dove nessuno è tenuto a identificarsi e chiunque può diffondere notizie senza assumersene la responsabilità, realizza davvero un sogno egualitario, o piuttosto un regno del caos e della deriva informativa? Leggi il ricordo di Gino Roncaglia per Fabio Metitieri
SOMMARIO: Il declino (inarrestabile!?) dell'università e della ricerca in Italia - Retorica política de la inmigración educativa en Cataluña (España) y realidad del aula - L'applicabilità dell'ICF-CY nel nido e nella scuola dell'infanzia: uno studio teorico-esplorativo - Figli di una «creatività minore»? Che cosa pensano le persone normodotate del connubio creatività-disabilità - Istanze identitarie e racconto di sé in un gruppo di adolescenti «writers» - Costruzione e Validazione del questionario ISCOS: uno studio preliminare sugli Indicatori di Sviluppo del COunselling Scolastico - Orientamento e crisi ecnoomica: la ricerca-intervento con le classi terze di un Istituto Tecnico per Geometri del Nord Italia - Tutorial Teaching: A New Paradigm for the Development of Competencies - Ordinamenti didattici a confronto: i percorsi di laurea in «Sapienza» Università di Roma - Forme della realtà, forme della conoscenza. Verso un'estetica della formazione dei ricercatori - Dibattito in merito alle procedure e agli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010) - 3° Seminario Internazionale di Studi: «New Realism e Ricerca Educativa» […]
gli usi didattici delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Piemonte
Giovani in Rete
Gazzetta degli ospedali e delle cliniche
PNEI: 5 buone pratiche per una vita sana ed equilibrata
Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal) 8 - December 2013
dal bit a Internet
Disegnare, colorare, scarabocchiare sono occupazioni spontanee per tutti i bambini. Saper comprendere le espressioni dei bambini quando si lasciano andare con carta, matite colorate e pennarelli, diventa uno strumento prezioso per psicologi, psicoterapeuti, educatori, insegnanti, per capire cosa dicono i disegni sulla personalità del bambino, sul suo stato emotivo e per comprendere le cause di eventuali disagi o disadattamenti. Il disegno può aiutare a prevenire forme di disadattamento, intervenendo subito alle prime avvisaglie. Questo manuale intende essere una guida di riferimento per l'analisi dei disegni, sia quelli spontanei, sia per i test classici come l'albero, la figura umana, la famiglia. Uno spazio è riservato anche alla famiglia di animali, la casa ideale e la casa reale, l'analisi dei significati dei colori secondo la loro scelta e la collocazione. Il manuale è corredato da un Cd-rom con un'ampia casistica di esempi, quasi tutti a colori, suddivisi per argomento e per tipologia, che può fungere da esercizisario e da riferimento costante dei contenuti teorici del libro.
La maggior parte delle persone smise di andare a lavorare, il mondo divenne il caos, e nel fatidico giorno del 16 Maggio 2023 le Nazioni decisero, con una votazione straordinaria della ONU, di finirla con Internet. Il segnale smise di essere ricevuto in tutto il mondo. Per molti ormai era tardi, si erano trasformati in vegetali che vivevano per Internet e non c'era una cura, la reazione dei governi era arrivata tardi. Queste persone morirono quasi di colpo. Erano come tossicodipendenti che, senza la loro dose di droga, in questo caso Internet, soffrirono di una morte fulminante. In pochi non ne eravamo dipendenti: più del 99% morì o si ammalò gravemente, molti finirono in coma o in stato catatonico, altri si suicidarono vedendo morire i propri cari, solo in poche migliaia sopravvivemmo. Nessuno dei mei familiari, amici, e conoscenti rimase in vita. Avevo 21 anni e il mondo che conoscevo sparì proprio davanti al mio naso. Come avevamo potuto arrivare ad una situazione tanto critica? Non era passato nemmeno un anno dall'invezione del cosiddetto "elisir della felicità". Poi tutto si era mosso molto velocemente: il commercio di questo prodotto fu praticamente contemporanea alla sua invenzione e non vennero fatti abbastanza test per constatarne gli effetti negativi sulla salute, o perlomeno questo è quello che penso io. All'inizio sembrava andare tutto bene. La gente non era mai stata così felice. Molti credettero che la soluzione per tutti i problemi della società era stata finalmente scoperta.
In nome del popolo mondiale
Come guadagnare in Borsa con Internet. Le tecniche del trading veloce. Come comprare e vendere titoli in giornata o in pochi minuti
Dossier europa